



Regione Lombardia

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

Regione Lombardia
E
Ispettorato Interregionale del Lavoro
E
ANCE LOMBARDIA

per il conseguimento degli obiettivi relativi all'
"Evoluzione Programma Rating Audit Control (RAC) dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)"
dell'emanando Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Rilevato che il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 ha individuato nel Macro Obiettivo (MO) 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" azioni volte a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, al fine di programmare interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto socio-occupazionale e dall'analisi territoriale.

Considerato che per il conseguimento del MO4 si intende definire – per il settore delle costruzioni - :

- il Programma Predefinito (PP7) "Prevenzione in edilizia e agricoltura" con cui si persegue il contrasto ai rischi/danni prioritari tramite l'attivazione di Piani Mirati di Prevenzione,
- il Programma Libero "Evoluzione Programma Rating Audit Control (RAC) dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD)" per conseguire l'obiettivo di razionalizzare e semplificare l'attività di controllo nel settore delle Costruzioni, che presenta una elevata frequenza infortunistica.

Dato atto che, in applicazione dei principi di semplificazione amministrativa, è stato realizzato il sistema informativo Ge.Ca. (acronimo di Gestione Cantieri) per la gestione delle notifiche preliminari di avvio cantiere ex art. 99 DLgs 81/08 e s.m. e che, in Lombardia, a partire dal 1° gennaio 2010, il cittadino – committente/responsabile dei lavori o il professionista (ingegnere, architetto, geometra incaricato dei lavori) inserisce on-line sul sito www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/ i dati richiesti dalla legge in materia di sicurezza e salute nei cantieri.

Rilevato che con Decreto del Direttore Generale Sanità n. 9056 del 14 settembre 2009 e Decreto del Direttore Regionale del Lavoro n. 117 del 23 settembre 2009, è stato disposto che la trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri e dei suoi aggiornamenti avvenga tramite sistema informatizzato.

Visto il successivo sviluppo dell'algoritmo di monitoraggio del rischio nei cantieri, anche noto con l'acronimo Mo.Ri.Ca, che, attraverso l'elaborazione dei parametri estrapolati dall'archivio Ge.Ca. (notifica preliminare ex art. 99 DLgs 81/08), dalla banca dati Flussi Informativi INAIL-Regioni e dal Sistema Informativo della Prevenzione I.M.Pre.S@, consente l'individuazione dei cantieri a maggior

rischio, rafforzando la programmazione, da parte dei Servizi PSAL , di controllo nel comparto delle costruzioni secondo criteri di priorità, efficienza ed efficacia relativamente;

Considerato che l'Ispettorato Interregionale del Lavoro esercita e coordina, sul territorio di competenza, la funzione di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale (c.d. vigilanza amministrativa), *compresa la vigilanza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, nei limiti delle competenze attribuite al personale ispettivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come stabilito dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Rilevato che l'esercizio dell'attività di cui al D.Lgs 81/2008, art, 13, è ricondotto al settore delle costruzioni edili o di genio civile (c.d. vigilanza tecnica);

Riconosciuto che il Programma Libero intende proporre di mettere a sistema l'algoritmo avvalendosi delle competenze tecniche e del supporto istituzionale offerto dall'OECD nell'ambito della collaborazione con il Governo italiano e dell'attuazione Progetto "Reforming Regulatory Inspections in Italy at Regional and National Level", finanziato della Commissione Europea – DG REFORM;

Ritenuto che l'algoritmo è un valido supporto all'attività di prevenzione perché consente di mirare l'intervento di controllo, ovvero di individuare i cantieri a maggior rischio infortunistico e di realizzare di interventi finalizzati a eliminare o ridurre la possibilità che un evento indesiderato si verifichi;

Regione Lombardia, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro, ANCE Lombardia e nel rispetto delle competenze istituzionali loro assegnate dall'ordinamento vigente;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Regione Lombardia si impegna a conseguire l'obiettivo di razionalizzare e semplificare l'attività di controllo nel settore delle Costruzioni, che presenta una elevata frequenza infortunistica, attraverso:
 - l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro, coordinato da DG Welfare, composto dai rappresentanti di:
 - Ispettorato Interregionale del Lavoro
 - ANCE Lombardia
 - ARIA SpA
 - ATS, Dipartimento IPS; Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL)con l'apporto delle competenze tecniche e del supporto istituzionale dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD);
 - la condivisione, con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro, dell'algoritmo quale strumento efficace di individuazione dei cantieri predittivamente carenti in sicurezza, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della vigilanza consentendo di intervenire su obiettivi specifici;
2. Ispettorato Interregionale del Lavoro si impegna a:
 - condividere, attraverso gli strumenti informatici più adeguati, i dati di esito della vigilanza tecnica ed amministrativa effettuata dal personale ispettivo presso i cantieri edili di competenza;
 - consentire l'utilizzo dell'algoritmo al personale specificatamente individuato cui saranno rilasciate le credenziali di accesso;

3. Le parti si impegnano, nel rispetto delle reciproche attribuzioni, ad avviare una proficua collaborazione per:
- individuare tempestivamente fenomeni anomali o irregolari nelle attività oggetto del controllo e monitorare l'avanzamento del Programma;
 - pianificare iniziative informative che consentano la conoscenza dello algoritmo, sia in ambito regionale che in ambito interregionale, avvalendosi anche del ruolo di coordinamento assegnato a Regione Lombardia per la salute e sicurezza sul lavoro;
 - consentire, attraverso incontri tecnico/operativi, l'esame di specifiche problematiche che dovessero sorgere nell'ambito della collaborazione;
 - predisporre, con cadenza annuale, rendicontazione dell'attività collaborativa al Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7, D.Lgs. n. 81/08;
4. Il presente protocollo è sottoposto a visione delle parti che potranno proporre a Regione Lombardia modifiche e integrazioni nella logica di un ulteriore sviluppo dello algoritmo;
5. Tutta l'attività sopra descritta sarà effettuata nel pieno rispetto della normativa in tema di privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Milano,

Regione Lombardia
Direzione Generale Welfare

Ispettorato Interregionale del Lavoro

ANCE Lombardia
